

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000299
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMM	Codice museo	RA011
NCMA	Codice monumento	MACA0014
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	decorazione musiva parietale
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	Testa di san Ursicino
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Museo Arcivescovile, Ravenna - Ursicino, santo
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	11 H (URSICINO)
DESS	Abstract iconografico	<p>Il frammento presenta un personaggio a mezzo busto, nimato, col capo che guarda verso sinistra. Indossa un ricco abbigliamento e, per i tratti del volto, sarebbe da identificarsi con san Ursicino martire. In effetti, nel registro abisdale, intervallato dalle finestre, pare fosse presente questo santo accanto alla raffigurazione della Vergine orante, san Barbaziano e a san Giovanni Battista, con scene della "passio sancti Apolenaris".</p>

DES� Abstract iconologico

San Ursicino martire qui è presente come massimo esponente della cristianità, rientrando in quel progetto di esaltazione della chiesa non tout-court ma principalmente locale (PASI 1977, Il mosaico absidale dell'Ursiana, p. 224). Ursicino è un santo particolarmente venerato in territorio ravennate; medico, di origine ligure, convertito da Apollinare, seguì l'esempio di vita proposto da san Vitale. La sua salma, e quella di san Barbaziano, confessore di Galla Placidia, vennero traslate dai primitivi luoghi di sepoltura nella basilica metropolitana, come del resto i corpi di altri santi e vescovi.

LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione	Museo Arcivescovile
LDCA	Data	1112
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Arcivescovado, 1
LDCY	Note	Il frammento conservato al Museo Arcivescovile proviene dalla perduta decorazione musiva dell'abside della Basilica Ursiana. Scomparsi oramai i mosaici del 5. e 6. secolo, sarebbe stato realizzato nell'anno 1112, secondo quanto riportato da un'antica iscrizione, sotto l'arcivescovato di Geremia, personaggio di origine germanica, che aveva promosso un rinnovamento dell'intera basilica. Nel 18. secolo si attuò un progetto di rifondazione completo della chiesa metropolitana che comportò l'abbattimento di quella precedente; in quel caso del superstite mosaico absidale, risalente appunto al 1112, vennero salvati sei frammenti e prima della definitiva distruzione, nel 1741, l'architetto Gianfrancesco Buonamici, responsabile dell'ampliamento della basilica, ne trasse un disegno, divenuto poi tavola nell'opera Metropolitana di Ravenna di Gian Luigi

Amadesi.

LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL	Tipo localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Ravenna
PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT	Tipologia	chiesa
PRCQ	Qualificazione	cattedrale
PRCD	Denominazione	Basilica Ursiana
PRCA	Data	1112
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Duomo
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. XII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1112
DTSF	A	1112
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000759
DTSP	Specifiche	p. 178
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000069
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze veneziane di S. Apollinare in Classe
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	12. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000721
AUTC	Sigla: citazione breve	CLEMENTINA, RIZZARDI Mosaici altoadriatici : il rapporto artistico Venezia-Bisanzio-Ravenna in età mediievale / Clementina Rizzardi. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1985. - 310 p.
AUTI	Specifiche	p. 132

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Geremia
CMMD	Data	1111 - 1117
CMMC	Circostanza	decorazione musiva della chiesa
CMMY	Note	L'arcivescovo Geremia, di origine germanica, episcopò dal 1111 al 1117. Decorò la Basilica Ursiana con l'intento di esaltare l'indipendenza della chiesa ravennate.

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCD	Data	1743
STCS	Descrizione	Nel 1734, a causa delle pessime condizioni conservative in cui si trova, si intraprende l'abbattimento della basilica Ursiana, al fine di costruire una rinnovata basilica metropolitana. Negli anni tra il 1741 e il 1743 avviene lo smantellamento del catino absidale, con conseguente distruzione della decorazione musiva, risalente al 1112 e costituita da tre registri differenziati iconograficamente, di cui l'architetto Gianfrancesco Buonamici realizza un accurato disegno per conservarne memoria. Dalla distruzione si salvano sei frammenti musivi, cinque dei quali vengono murati, dal Buonamici, nei locali della vicina cappella Arcivescovile e del museo lapidario Arcivescovile: Vergine Orante, Testa di san Barbaziano, Testa di san Ursicino, Testa dell'apostolo Giovanni, Testa dell'apostolo

Pietro. Del sesto frammento, Testa maschile, si perdono inizialmente le tracce; perviene in seguito al Museo Nazionale fra gli oggetti di proprietà del Municipio (GEROLA 1912, Il mosaico absidale della Ursiana, p. 182).

RST RESTAURO		
RSTD	Data	1743
RSTY	Descrizione	Nel 1743 il Buonamici attua il progetto di trasferimento dell'immagine musiva della Testa di san Ursicino dalla distrutta Basilica Ursiana all'altare della cappella Arcivescovile. Nell'ambito di tali lavori il mosaico è sottoposto ad un intervento di restauro, il cui scopo principale è integrare una lacuna collocata in corrispondenza della parte della veste del santo sottostante lo scollo (GEROLA 1912, Il mosaico absidale della Ursiana, p. 182; PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, p. 75).

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI		
RST RESTAURO		
RSTD	Data	1975 - 1976
RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali
RSTR	Direzione lavori	Mario Mazzotti
RSTY	Descrizione	Passati alcuni anni dagli interventi di restauro messi in opera sui frammenti raffiguranti la testa dell'apostolo Pietro e la testa dell'apostolo Giovanni, realizzati in occasione della mostra veneziana "Venezia e Bisanzio", il Direttore del Museo Arcivescovile commissiona lavori di restauro anche per gli altri frammenti appartenuti alla distrutta basilica Ursiana: quelli raffiguranti la Vergine Orante, la Testa di san Barbaziano, la Testa di san Ursicino e il personaggio non identificato. L'intervento di restauro, mediante operazioni di consolidamento, si svolge con l'unica finalità di mantenere integro l'aspetto originale dei frammenti e gli eventuali interventi precedenti (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 72, 73).

INT INTERVENTO		
INTM	Denominazione	consolidamento

L'intervento di consolidamento attuato si svolge nel seguente modo. Si provvede, inizialmente, ad incollare sulla superficie musiva tre teli di tarlatana; successivamente si realizza un calco al di sopra dell'intelaggio, al fine di consentire la visione dell'esatto movimento delle tessere, in modo da poterlo mantenere al momento della definitiva messa in opera. In seguito si procede al capovolgimento dell'immagine e al suo distacco dal telaio ligneo e dall'intonaco originale. Nell'ambito di queste operazioni si decide, ad ogni modo, di non eliminare l'intonaco originale presente fra tessera e tessera. Dopo un'accurata pulitura dei mosaici si realizza un rifacimento del supporto con un telaio in ottone. Al di sopra del telaio di stendono due successivi strati di intonaco. Il primo strato a contatto con le tessere, dello spessore di cm. 1, è composto per l'80% di calce bianca, sabbia, polvere di marmo e polvere di mattone e per il 20% di cemento. Il secondo strato di intonaco, dello spessore di cm. 2, è costituito di solo cemento. In questo modo lo spessore totale di cm. 3 corrisponde allo spessore del sottofondo originario (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 72, 73).

INTY Descrizione

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG Indicazione generica proprietà Ente ecclesiastico

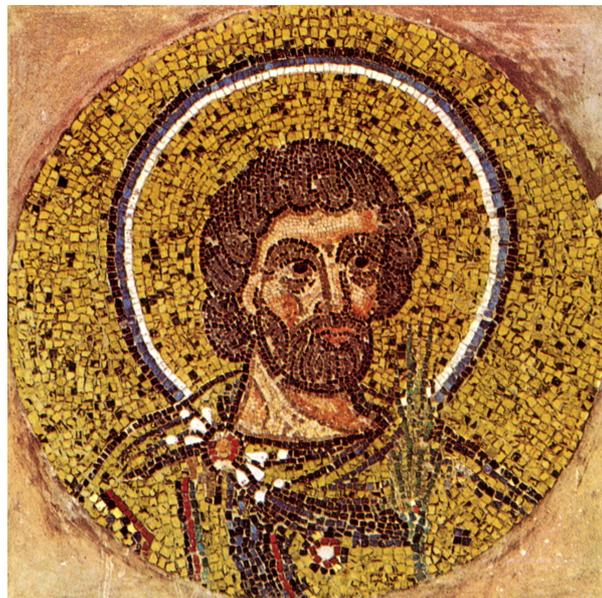
CDGS Indicazione specifica Archidiocesi di Ravenna

CDGI Indirizzo Piazza Arcivescovado, 1 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, Museo Arcivescovile, Testa di Ursicino

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000192

BLGC Sigla: citazione breve PASI, SILVIA Il mosaico absidale dell'Ursiana: spunti per un inquadramento del problema iconografico / Silvia Pasi. In: Felix Ravenna: bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1977, n. 113-114. - P. 217-239

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000759

BLGC Sigla: citazione breve GEROLA, GIUSEPPE Il mosaico absidale della Ursiana / Gerola Giuseppe. In: Felix Ravenna: bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1912, 5. - P. 177-190

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000721

BLGC Sigla: citazione breve CLEMENTINA, RIZZARDI Mosaici altoadriatici : il rapporto artistico Venezia-Bisanzio-Ravenna in età medievale / Clementina Rizzardi. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1985. - 310 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000416

BLGC Sigla: citazione breve PASI, SILVIA Gli ultimi restauri ai frammenti del mosaico absidale della basilica Ursiana di Ravenna / Silvia Pasi In: Felix Ravenna : bollettino edito da un gruppo di studiosi, 1988, 135-136. - P. 71-79

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000399

BLGC Sigla: citazione breve PASI, SILVIA Osservazioni sui frammenti del mosaico absidale della Basilica Ursiana / Silvia Pasi. In: Felix Ravenna: bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1976, n. 111-112. - P. 213-293

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000460

BLGC Sigla: citazione breve MENNA, MARIA RAFFAELLA Mosaici della Basilica Ursiana / Maria Raffaella Menna. In: Splendori di Bisanzio:

testimonianze e riflessi d'arte e cultura bizantina nelle
chiese d'Italia. - Milano: Fabbri Editori, 1990. - P. 277-281

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD